

Decreto n. 40/2026

Oggetto: indizione delle procedure di selezione per gli incarichi di Direzione di alcune Strutture di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *"Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

- VISTO** il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, numero 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, numero 35, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* e, in particolare, l'articolo 8 in materia di semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la *“Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTO** l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato il citato articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 95/2012;
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, contenente indicazioni per la corretta interpretazione e applicazione della norma sopra citata;
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che integra le indicazioni fornite con la precedente circolare numero 6/2014;
- CONSIDERATO** che le disposizioni vigenti pongono il divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi dirigenziali o direttivi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- CONSIDERATO** tuttavia che il conferimento di tali incarichi ai soggetti in quiescenza è consentito a titolo gratuito;
- CONSIDERATO** altresì che, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi conferiti a titolo gratuito a soggetti in quiescenza, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile presso la medesima amministrazione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 13, che contiene

alcune disposizioni in materia di *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, numero 56, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale sono stati realizzati alcuni *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** in particolare, l'articolo 18, commi 6, 7 e 8 del predetto Statuto;
- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del

29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n. 16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

- VISTO** in particolare, l'articolo 22 del predetto Regolamento;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca numero 593 del 4 aprile 2024 con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la dottoressa Grazia Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 marzo e per un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022, con il quale sono state adottate le "*Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica*", in attuazione dell'articolo 3, comma 6, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO

il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, con il quale è stato approvato il "*Modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni*", contenuto nell'Allegato A al medesimo Decreto;

CONSIDERATO

che i predetti atti di indirizzo valorizzano, nell'ambito dei processi di selezione e di individuazione delle professionalità richieste dalle pubbliche amministrazioni, un modello fondato non esclusivamente sulle conoscenze e sulle competenze tecnico-specialistiche, ma anche sulle capacità, sulle attitudini, sulle motivazioni individuali e sulle competenze comportamentali e trasversali, cosiddette "*soft skills*", da individuare e valutare in relazione alle caratteristiche dello specifico ruolo da ricoprire;

RITENUTO

opportuno recepire, per quanto compatibili con la disciplina statutaria e regolamentare dell'Ente, i principi contenuti nei predetti Decreti Ministeriali del 28 settembre 2022 e del 28 giugno 2023, attribuendo specifico rilievo, nell'ambito della valutazione complessiva dei candidati, anche alle capacità, alle attitudini, alle motivazioni individuali e alle competenze comportamentali e trasversali richieste per l'efficace esercizio dell'incarico;

VISTO

il Decreto del Presidente del 4 agosto 2023, numero 32, con il quale:

- è stata autorizzata l'indizione della procedura di selezione per la nomina dei nuovi Direttori delle "*Strutture di Ricerca*" di seguito elencate, per la durata di tre anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2024:
 - 1) "*Osservatorio Astrofisico di Torino*";
 - 2) "*Osservatorio Astronomico di Padova*";
 - 3) "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*";
 - 4) "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", che ha Sede a Firenze;
 - 5) "*Osservatorio Astronomico di Brera*", che ha Sede a Milano;
 - 6) "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*";
 - 7) "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*";
 - 8) "*Osservatorio Astronomico di Trieste*";
- è stata autorizzata l'indizione della procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*", che ha Sede a Napoli, per la durata di tre anni, con decorrenza dal 16 gennaio 2024;
- è stato approvato l'avviso di selezione all'uopo predisposto ed allegato al predetto Decreto per formarne parte integrante;

VISTO

il Decreto del Presidente del 19 ottobre 2023, numero 44, con il quale sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", i "*Comitati di Selezione*", con il compito di esaminare le candidature pervenute e di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari per consentire al Consiglio di Amministrazione di designare i nuovi Direttori delle "*Strutture di Ricerca*" innanzi elencate;

VISTE

le "*Relazioni*" con le quali i predetti "*Comitati*", sulla base "...dei "*Curricula Vitae*" dei candidati, delle consultazioni con il personale e dei colloqui individuali...", hanno individuato i "*candidati*" idonei a svolgere gli incarichi di Direzione delle "*Strutture di Ricerca*" interessate;

VISTO

il messaggio di posta elettronica del 19 dicembre 2023, con il quale la Direzione Generale ha comunicato al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

"In relazione all'approfondimento normativo richiesto dal Consiglio di Amministrazione in merito alla posizione di un candidato che ha presentato domanda per coprire un incarico di Direzione di una Struttura di Ricerca, si riportano di seguito, per opportuna conoscenza e per adeguata informativa delle SS.LL, gli esiti del predetto approfondimento, eseguito con la collaborazione della Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane":

- *l'articolo 53, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni";*
- *con la nota circolare del 6 agosto 2010, numero 11, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni generali per l'uniforme applicazione della predetta norma;*
- *in particolare, con la predetta Nota Circolare, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che:*
 - *la "norma introduce un impedimento ovvero una condizione ostativa relativa al conferimento di incarichi di direzione nelle amministrazioni con riferimento alla preposizione a strutture che gestiscono il personale" e "si riconduce ai principi di imparzialità e buon andamento di cui all'articolo 97 della Costituzione, che, a prescindere dalla natura dell'attività e anche in presenza di un rapporto di lavoro contrattualizzato, debbono essere osservati dalla pubblica amministrazione, la quale è tenuta al rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento cui è estranea ogni logica speculativa (Corte costituzionale, sentenze n. 146 del 2008 e 82 del 2003)";*
 - *ciò "che si vuole evitare è un'eventuale influenza sulla gestione che può derivare dal coinvolgimento attuale o passato del responsabile della struttura in particolari e significative attività sindacali o politiche o dall'aver avuto con tali organizzazioni particolari rapporti";*
 - *in "quest'ottica, la disposizione pone una norma precettiva che non prevede alternative, volta ad evitare un potenziale conflitto di interessi tra due uffici o tra l'interesse personale e l'interesse pubblico";*
 - *la "situazione di incompatibilità dovuta alla circostanza di rivestire una carica in organizzazioni sindacali o in partiti politici o di avere collaborazioni continuative con tali organizzazioni non è rimovibile, a nulla valendo il fatto che l'incaricato possa eventualmente dimettersi";*
 - *solo "il decorso del tempo previsto può rendere possibile il conferimento dell'incarico nell'amministrazione";*
 - *stante "l'ampia dizione utilizzata nella disposizione e la finalità perseguita, la norma si applica inoltre a tutte le ipotesi in cui sia conferito con atto formale un incarico sulle strutture deputate alla gestione del personale";*

- sono "comprese nel campo di applicazione anche le strutture prive di rilevanza esterna e, quindi, la disposizione riguarda pure l'attribuzione di posizioni organizzative e di competenza mediante delega";
 - la "prescrizione riguarda la preposizione alle strutture del personale, siano esse di livello generale o non generale, competenti in materia di reclutamento, trattamento, gestione e sviluppo del personale, relazioni sindacali, secondo le scelte e l'individuazione che ogni amministrazione effettuerà in base alle competenze attribuite dallo specifico ordinamento a ciascuna struttura";
 - nella "valutazione, fra gli altri aspetti, saranno considerati anche il potere di rappresentanza quale delegazione trattante per l'amministrazione attribuito all'ufficio ed il grado di discrezionalità insito nell'esercizio di ciascuna competenza";
 - ai "fini della norma in esame è rilevante la circostanza di essere o di essere stato dirigente sindacale, nonché di agire, in virtù di un atto formale, in nome e per conto dell'associazione quale funzionario delegato";
 - la "rilevanza della carica si realizza a qualsiasi livello dell'organizzazione, sia esso nazionale, locale o aziendale";
 - ai fini "della norma si deve ritenere compreso nel regime di impedimento anche l'essere componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria";
 - infatti, la "Rappresentanza Sindacale Unitaria è costituita a seguito di elezione di candidati in liste presentate dalle Organizzazioni Sindacali (articolo 42, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni), i suoi componenti sono equiparati ai dirigenti delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (articolo 42, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo) e l'organismo subentra alle RSA o alle analoghe strutture sindacali esistenti comunque denominate e ai loro dirigenti nella titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali ad esse spettanti (articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 7 agosto 1998)";
 - considerato che "la norma contiene un impedimento rispetto all'esercizio del potere di conferire l'incarico, a seconda delle circostanze, la responsabilità potrà estendersi anche al soggetto conferente, il quale poteva eventualmente essere a conoscenza della situazione ostativa o aver omesso l'accertamento del requisito";
 - nella "ipotesi in cui l'incarico venisse conferito in presenza di una causa ostativa, questa determinerebbe la nullità degli atti con cui l'incarico è stato attribuito per violazione di norma imperativa";
- ai sensi dell'articolo 18, comma 12, dello Statuto dell'Ente il Direttore di Struttura adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 12, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento il Direttore di Struttura adotta, in piena autonomia:

- a) *tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti agli Atti di Indirizzo e/o alle Delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione;*
- b) *tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti agli Atti di Indirizzo, ai Provvedimenti e/o ad altre tipologie di atti adottati dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico, nell'ambito delle rispettive competenze;*
- c) *tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nella sua sfera di competenza, ivi inclusi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;*
- *ai sensi del comma 14, del predetto articolo 22:*
 - a) *il Direttore di Struttura assicura che l'azione amministrativa della Struttura di Ricerca, oltre ad essere legittima, sia anche efficace ed efficiente;*
 - b) *i Direttori di Struttura sono gli unici titolari del potere di firma degli atti e dei provvedimenti che impegnano le Strutture di Ricerca verso l'esterno";*

CONSIDERATO

che, in data 19 dicembre 2023, lo stesso messaggio di posta elettronica è stato trasmesso anche alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale;

VISTA

la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze scientifiche, manageriali e gestionali dei candidati ritenuti "*idonei*" dai predetti "*Comitati di Selezione*", ha designato:

- con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e per la durata di un triennio:
 - a) il Dottore Alessandro SOZZETTI quale Direttore dello "*Osservatorio Astrofisico di Torino*";
 - b) il Dottore Roberto DELLA CECA quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*", che ha Sede a Milano;
 - c) il Dottore Andrea DE LUCA quale Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano*";
 - d) la Dottoressa Bianca Maria POGGIANTI quale Direttrice dello "*Osservatorio Astronomico di Padova*";
 - e) il Dottore Fabrizio FIORE quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Trieste*";
 - f) il Dottore Simone ESPOSITO quale Direttore dello "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", che ha Sede a Firenze;
 - g) il Dottore Luciano BURDERI quale Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo*";
- con decorrenza dal 16 gennaio 2024 e per la durata di un triennio il Dottore Pietro SCHIPANI quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*", che ha Sede a Napoli;

CONSIDERATO

che, nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinviare le proprie determinazioni in merito alla designazione del nuovo Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*" alla seduta programmata per il 29 dicembre 2023;

VISTA

la nota del 21 dicembre 2023, numero di protocollo 301/2023/GF/SB-STM, con la quale il Segretario Generale della "*FLC CGIL*":

- ha fatto presente che:

- le disposizioni contenute nell'articolo 53, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, si riferiscono *"...al solo personale che abbia rivestito cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e, quindi, siamo in presenza di una fattispecie sicuramente non applicabile a chi abbia rivestito il ruolo di Rappresentante Sindacale Unitario..."*;
 - in *"...particolare, per quanto riguarda l'Istituto Nazionale di Astrofisica, che è un Ente Plurisede, la Rappresentanza Sindacale Unitaria non è delegata ad assumere autonomamente decisioni a nome e per conto dell'Organizzazione Sindacale e non è titolare della contrattazione collettiva di secondo livello, prerogativa delle sole Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento..."*;
- ha, pertanto, invitato l'Ente *"...a non assumere provvedimenti che possano ledere i diritti e gli interessi dei lavoratori che hanno espletato attività di rappresentante di tutti i lavoratori..."*;

VISTA

la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale la Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha:

- conferito:
 - a decorrere dal **1° gennaio 2024** e per la durata di un triennio:
 - a) l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio Astrofisico di Torino"* al Dottore Alessandro SOZZETTI;
 - b) l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio Astronomico di Brera"*, che ha Sede a Milano, al Dottore Roberto DELLA CECA;
 - c) l'incarico di Direttore dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"* al Dottore Andrea DE LUCA;
 - d) l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio Astronomico di Padova"* alla Dottoressa Bianca Maria POGGIANTI;
 - e) l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio Astronomico di Trieste"* al Dottore Fabrizio FIORE;
 - f) l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"*, che ha Sede a Firenze, al Dottore Simone ESPOSITO;
 - g) l'incarico di Direttore dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"* al Dottore Luciano BURDERI;
 - a decorrere dal 16 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"*, che ha Sede a Napoli, al Dottore Pietro SCHIPANI;
- autorizzato la corresponsione ai titolari degli incarichi di Direzione delle *"Strutture di Ricerca"* interessate, come indicati nel precedente capoverso, della *"indennità di carica"*, nella misura annua lorda fissata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4, pari a € 17.000,00, e per tutto il periodo di durata dei predetti incarichi;
- autorizzato la relativa spesa, che grava sul *"Centro di Responsabilità Amministrativa"* 0.01.05 *"Ufficio I, Settore V Gestione del Trattamento Fiscale"*, *"Funzione Obiettivo"* 1.06.99 *"Altre attività"*

istituzionali", "Capitolo" 1.01.01.01.002.01 "Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle Strutture e Centri di Ricerca dipendenti dell'Ente", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2024 numero 12, rubricata *"Designazione del nuovo Direttore dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"*, con cui è stato designato quale Direttore dello *"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"*, a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il dottore Lorenzo AMATI, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta *"Struttura di Ricerca"*;

VISTO

il Decreto del Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, è stato nominato Direttore dello *"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"*, a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino al 31 luglio 2027, il Dottore Lorenzo AMATI;

VISTA

la Determina del Direttore Generale dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* del 02 agosto 2024, numero 75, con la quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* attualmente in vigore, l'incarico di Direttore dello *"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"* al Dottore Lorenzo AMATI, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta *"Struttura di Ricerca"*, con decorrenza dal 1° agosto 2024 e fino al 31 luglio 2027;

CONSIDERATO

altresì, che il termine di durata dell'attuale incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte scadrà il 15 gennaio 2027;

CONSIDERATO

altresì, che il regime dell'incarico conferito al Dottor Fabrizio BOCCHINO, dopo le dimissioni rassegnate in data 21 aprile 2026 dal Dottor Luciano BURDERI nella Direzione dello *"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"* sarà regolato in diverso provvedimento;

VALUTATA

l'opportunità di avviare la procedura di selezione per la nomina anche del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, per la durata di tre anni, con decorrenza dal 16 gennaio 2024;

ATTESA

quindi, la necessità di indire le procedure di selezione per la nomina dei Direttori delle Strutture di Ricerca sopra elencate, per la durata di tre anni con decorrenza:

- dal 1° gennaio 2027:
 - Osservatorio Astronomico di Trieste;
 - Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
 - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano;
 - Osservatorio Astronomico di Padova;
 - Osservatorio Astrofisico di Torino;
 - Osservatorio Astronomico di Brera
- dal 16 gennaio 2027:

- Osservatorio Astronomico di Capodimonte;

CONSIDERATO

che, al fine di indire le procedure di selezione per la individuazione di soggetti idonei a ricoprire gli incarichi di Direttori delle predette Strutture di Ricerca, è stato predisposto apposito avviso di selezione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 6, dello Statuto e dall'articolo 22, commi 5 e seguenti del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

DECRETA

Articolo 1. Di autorizzare l'indizione delle procedure di selezione per la nomina dei Direttori delle seguenti Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con incarico di durata triennale con decorrenza:

- **dal 1° gennaio 2027:**
 - Osservatorio Astronomico di Trieste;
 - Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
 - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano;
 - Osservatorio Astronomico di Padova;
 - Osservatorio Astrofisico di Torino;
 - Osservatorio Astronomico di Brera
- **dal 16 gennaio 2027:**
 - Osservatorio Astronomico di Capodimonte;

Articolo 2. Di approvare l'avviso di selezione allegato al presente Decreto (Allegato numero 1).

Articolo 3. Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il **31 ottobre 2026**, secondo le modalità definite nell'avviso di selezione di cui all'articolo 2 del presente Decreto.

Roma, 14 settembre 2026

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)